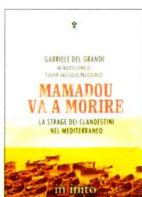


MIGRANTI

● **Gabriele Del Grande, Mamadou va a morire – La strage dei clandestini nel Mediterraneo.** C'è una guerra non dichiarata tra la sponda nord e quella sud del Mediterraneo. Ne sono vittime i migranti che muoiono in mare nel tentativo di raggiungere l'Europa. In questo libro, a metà tra reportage e pamphlet, il giovane autore va a visitare in Marocco le famiglie di alcuni migranti naufragati al largo della Sicilia («Khouribga è una città emigrata. Una macchina su due è targata Torino»). Poi va in Senegal, dove nel 2006 c'è stato il boom delle partenze per le Canarie. E ancora in Sahara Occidentale. E poi a Melilla, un pezzo di Spagna in Marocco e soprattutto il simbolo della paura europea. E ancora a Tunisi. Infine a Bamako, da dove muovono le carovane che solcano il Sahara. Il pregio del libro sta anche nel sottolineare due aspetti troppo spesso trascurati dai mezzi d'informazione: i migranti provengono da qualche parte, e sarebbe ora di occuparsi anche dei fattori di espulsione e dei luoghi di provenienza; la corruzione è endemica, dalla Mauritania all'Egitto, quindi la migrazione clandestina è anche un'industria. Di frontiere si muore: l'osservatorio online *Fortress Europe* (<http://fortresseurope.blogspot.com>), curato dall'autore, che è giornalista di *Redattore Sociale*, ci ricorda come e quanto. Tutti i giorni. *Infinito edizioni, Due Santi di Marino (Rm), 2007, pp. 160, € 14,00.*



Valentina Loiero, Sale nero – Storie clandestine. Cinque storie raccontate da una corrispondente del Tg5 dalla Sicilia. Storie di migranti che ce l'hanno fatta, ma hanno visto i compagni morire. Morire anche